

FELICE CAVALIERE



Al Presidente della Commissione Elettorale
Conservatorio di Musica "G. da Venosa"
via Tammone - POTENZA

oggetto: **CANDIDATURA DIRETTORE triennio 2023/2026**
ex Decreto del Direttore prot.7459 del 20.11.2023

Io sottoscritto Cavaliere Felice, nato in Cava de' Tirreni (SA) il 23.07.1957 ed ivi residente, in Piazza san Francesco n. 12 telefono 338.7367881 e.mail felicecavaliere@gmail.com, docente di ruolo di Direzione di coro e Repertorio corale presso codesto Conservatorio di musica, Direttore di codesto Conservatorio per il triennio 2020/2023, propongo la candidatura alla carica di direttore per il triennio accademico 20203/2026.

Contestualmente, sotto mia personale responsabilità, consapevole della responsabilità prevista dall'art. 76 DPR n.445 del 18/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci dichiaro:

- di essere in possesso dei requisiti richiesti per la candidatura e di non incorrere nei requisiti di inammissibilità del bando
- di aver letto e di accettare senza riserve le disposizioni contenute nel decreto del Direttore del 20.11.2023 prot. n. 7459.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento di codesta Istituzione per l'elezione del direttore, allego alla presente candidatura:

- curriculum attestante i titoli artistici e professionali
- copia del documento d'identità
- documento con le linee programmatiche per la gestione dell'Istituto.

Potenza, 28 novembre 2023

In fede

FELICE CAVALIERE



Felice Cavaliere

diplomatosi in pianoforte nel 1982 al Conservatorio di musica "S. Pietro a Majella" di Napoli ed ammesso a partecipare ai Corsi di perfezionamento tenuti a Perugia da Guido Agosti, ha continuato a studiare a Roma con lo stesso maestro. Ha poi seguito, vincendo una borsa di studio, i Corsi Internazionali di Interpretazione Pianistica tenuti da Paul Badura Skoda e Joaquin Achoucarro presso l'Università Internazionale "Menendez Pelayo" di Santander (*Spagna*) ed i Corsi sui Fondamenti di Tecnica Pianistica tenuti a Napoli ed a Pescara dal m.^o Vincenzo Vitale.

Si è diplomato in clavicembalo al Conservatorio di musica "D. Cimarosa" di Avellino partecipando a master-classes con Gordon Murray a Roma ed alla Fondazione "Cini" di Venezia. Successivamente ha studiato organo, direzione di coro, composizione e direzione d'orchestra, perfezionandosi con Bruno Aprea.

Diplomato in Didattica della Musica, ha maturato particolare esperienza nel campo della concertazione e della direzione corale seguendo le concertazioni del Coro della Cappella Sistina ed i Corsi di perfezionamento in Direzione Corale tenuti da José M. Sciutto a L'Aquila e dirigendo varie corali, fra cui il coro di voci bianche "B. Britten" di Salerno ed il coro polifonico del Centro Studi e Ricerche Musicali di Roma.

Laureato in Lettere con il massimo dei voti e la lode presso l'Università degli Studi di Salerno, ha ottenuto la menzione onorevole per una Tesi in Storia della Musica custodita presso la Fondazione Cini di Venezia nella speciale collezione di Tesi in discipline musicologiche.

Si è occupato di critica musicale collaborando a vari Periodici e Riviste del settore ed ha al suo attivo varie pubblicazioni tra cui un Saggio critico sulla genesi e l'evoluzione della forma-sonata per le edizioni *Berbèn* di Ancona ed uno Studio sulla Musica da Tasto a Napoli nei secoli XVII e XVIII.

Ha svolto attività concertistica in veste di pianista, cembalista, direttore di coro e d'orchestra in Italia, Spagna, Francia e Stati Uniti. Come clavicembalista si esibisce su un clavicembalo fiammingo a due manuali, copia degli strumenti Rukers di Anversa.

Ha diretto numerose orchestre fra cui l'Orchestra della Camerata Romanica di Radio Cluj (*Romania*), l'Orchestra da camera Ensemble Millennium di Tirana (*Albania*), la Liebigschule Orchestra di Giessen (*Germania*), l'orchestra Kysucka (*Slovacchia*) e l'Orchestra Nazionale della Radiotelevisione Moldava. Ha in varie occasioni registrato per la R.A.I., per la B.B.C., per Radio Vaticana e per altre emittenti radiotelevisive italiane ed estere.

FELICE CAVALIERE

Invitato a partecipare come docente a Seminari e Corsi di perfezionamento in varie città italiane e come commissario in Giurie di concorsi musicali, è stato consulente artistico del settore educational dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma.

Nel 1987 ha promosso la costituzione dell'Accademia Musicale Jacopo Napoli, Ente dotato di personalità giuridica di cui è direttore artistico, per la quale annualmente organizza i *Corsi Internazionali di Interpretazione e Perfezionamento Musicale* ed il festival di musica da camera "*Le Corti dell'Arte*".

Già membro dell'Ufficio studi relativo al Progetto Nazionale Musica in seno al Provveditorato agli Studi di Napoli, è tra i fondatori dell'Associazione Musicale Amalfitana di Amalfi, del Centro Studi Musicali di Roma e consulente artistico per l'Europa del "Center of Musical Studies" di Washington, USA.

Fondatore e direttore artistico del Concorso lirico internazionale "Vissi d'Arte" di Eboli, è direttore artistico di Artis International che organizza, a cadenza annuale dal 1995, il Festival Internazionale "Amalfi Coast Music Festival" in collaborazione con la Catholic University of America di Washington.

Consulente artistico dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello organizza negli Stati Uniti la Rassegna concertistica "Ravello in America". Fondatore e direttore del coro polifonico "Ad Torani Aquas" di Piedimonte Matese (Caserta) ha promosso la costituzione del coro Unibas dell'Università degli Studi della Basilicata, che ha diretto per un biennio.

Docente di Pianoforte, di Storia della Musica e di Musica da Camera in vari Conservatori italiani attualmente è docente, quale vincitore di Concorso nazionale, di Direzione di coro al Conservatorio di musica "G. da Venosa" di Potenza. In seno a tale Istituzione ha ricoperto vari incarichi: membro del Consiglio accademico, referente del Dipartimento di Didattica, membro del Comitato di valutazione, vicedirettore dall'anno accademico 2011-2012, direttore dall'anno 2017 ad oggi.





CAVALIERE

Cognome
FELICE
Nome

23/07/1957
Data di nascita

850 P 1 S A
Indirizzo
CAVA DE' TIRRENI (SA)

ITALIANA
Nazionalità

CAVA DE' TIRRENI (SA)
Residenza

PIAZZA SAN FRANCESCO, 12
Via

MUSICISTA
Professione

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALENTI

1.89
Statura

Castani
Capelli

Castani
Occhi

NESSUNO
Segni particolari



Carta identità Felice Cavaliere



Tessera sanitaria e codice fiscale Felice Cavaliere



Le linee programmatiche che seguono sono in sostanziale continuità con quelle dell'ultimo triennio, e nascono dalla conoscenza di un'Istituzione nella quale chi scrive lavora da più di venti anni.

Il Conservatorio "Carlo Gesualdo da Venosa" e l'offerta formativa

Ancora oggi non sussistono le condizioni per le quali i Conservatori abbandonino del tutto la fascia della formazione preaccademica, per cui anche a Potenza, sull'esperienza di altre Istituzioni nazionali, fin dal primo anno del mandato di direzione sono stati istituiti i corsi preaccademici - sostituiti dai Corsi di formazione di Base - per i quali sono stati approvati piani di studi, programmi di ammissione e di studio.

Contestualmente il Conservatorio ha favorito il rinnovo e la stipula di nuove convenzioni con accreditate Scuole private del territorio, riservando un'azione di monitoraggio ai docenti interni del Conservatorio.

In maniera coerente con le indicazioni ministeriali, il Conservatorio ha altresì arricchito la propria offerta formativa istituendo i Corsi propedeutici.

Oggi, dopo aver ottimizzato i piani di studio dei Trienni ordinamentali, esistono tutte le condizioni per organizzare Master di primo e di secondo livello che garantiranno una formazione a livello europeo.

Occorrerà anche tenere nella giusta considerazione la scelta di istituire corsi singoli, congeniali non solo agli studenti stranieri ed a coloro che hanno l'esigenza di un perfezionamento strumentale, ma che offrono anche la facoltà di diluire il percorso di studi per gli studenti con la doppia scolarità.

Altra preziosa opportunità riguarda la possibilità di istituire convenzioni e partenariati con Università, Enti ed Istituzioni di alto livello che operano nel campo della formazione per offrire un percorso di studi integrato al termine del quale si potrà conseguire un titolo di studio congiunto (*Double Degree*).

Il Conservatorio "Carlo Gesualdo da Venosa" e la produzione artistica

Il legame fra il Conservatorio ed il territorio di appartenenza rappresenta un elemento di fondamentale importanza. In tale ottica è stata già messa in campo una strategia per la quale la distanza fisica del Conservatorio dal Centro della città non si traducesse in una distanza di tipo emotivo, proponendo una programmazione grazie alla quale l'Istituzione fosse percepita come un riferimento nella vita musicale e culturale di Potenza.

L'ampio spazio riservato alla produzione artistica si è tradotto in termini di visibilità per il Conservatorio ed in occasione di formazione per gli studenti. A fronte di eventi non coordinati dal punto di vista artistico né cronologico abbiamo individuato una serie di strategie che si sono rivelate assolutamente positive, come testimoniato dal crescente pubblico. La scelta di individuare un Tema comune ha conferito ai concerti del Conservatorio la dignità di un Festival di qualità, al quale ha giovato una calendarizzazione in giorni ed orari compatibili con le esigenze dell'utenza. I concerti pomeridiani all'interno del nostro auditorium sono stati sostituiti da una circuitazione di eventi in orario serale, in sedi quali l'Aula magna dell'Università, il museo archeologico, la Villa Romana, proseguiremo con questa impostazione, per cui i concerti

del festival continueranno ad essere veicolati sul territorio comunale e provinciale secondo un piano strategico che dalla prossima edizione prevede un successivo, ulteriore allargamento sul territorio regionale, nazionale ed internazionale favorito da accordi e da convenzioni con partner istituzionali.

Negli ultimi anni la produzione si è arricchita di eventi individuati per la intrinseca facoltà di coniugare formazione e produzione: il Concorso lirico Internazionale e la produzione di un'Opera lirica annuale. Il "Gesualdo" risulta l'unico conservatorio italiano che ha organizzato una competizione lirica per selezionare i ruoli principali di Opere liriche prodotte in forma scenica con risorse professionali interne. Tale fatto ha confermato il dato che il Conservatorio dispone di un organico di docenti di alto livello e di studenti capaci e volenterosi che consentono di formulare una proposta artistica variegata - dalla musica antica al jazz, dalla musica classica alla popolare, dalla lirica alla musica contemporanea - di garantito livello artistico con vantaggi in termini di visibilità, di un conseguente incremento delle iscrizioni, dell'auspicabile integrazione di risorse finanziarie.

Negli anni che verranno si continuerà a perseguire una progettualità artistica che non rappresenta una semplice sommatoria di proposte ma che privilegerà iniziative di ampio respiro, capaci di coinvolgere significative componenti del Conservatorio perseguendo quel costante processo capace di armonizzare la produzione artistica con le attività formative curricolari.

Un segmento che risulta ancora da valorizzare si riferisce ai progetti per le scuole. Coinvolgendo il Dipartimento di Didattica ed intensificando i rapporti con l'Ufficio scolastico regionale e le Scuole del territorio occorrerà formulare proposte originali e adatte all'utenza già nei primi giorni di settembre, quando Consigli di Circolo e Direzioni didattiche programmano le attività del nuovo anno scolastico.

Nel campo della produzione artistica particolarmente efficace si è rivelata l'azione messa in campo dalla costituita Associazione "Amici del Gesualdo" che, svolgendo un prezioso ruolo di supporto amministrativo, ha facilitato l'organizzazione di eventi garantendo un valido sostegno organizzativo ed un efficace contributo alla comunicazione. Nel breve termine l'Associazione potrà collaborare a reperire risorse economiche aggiuntive provenienti da sponsorizzazioni, da donazioni del 5x1000, da attività di fundraising.

Comunicazione

Consapevole che la comunicazione ha rappresentato un aspetto carente dell'Istituzione, fin dall'insediamento ho creato le condizioni per ottimizzare il settore. Un bando di gara di durata triennale per la fornitura degli stampati ha consentito, finalmente, di poter disporre del materiale cartaceo (poster, manifesti, programmi di sala...) con sufficiente anticipo rispetto agli eventi.

Ulteriore apporto è stato possibile stipulando una convenzione con l'Ufficio stampa comunale per pianificare un ufficio comunicazionale congiunto.

Sono state messe in atto nuove forme comunicazione e si è fatto ricorso a diversificate strategie di marketing pubblicitario. In dettaglio si è provveduto ad individuare un responsabile alla comunicazione telematica che ha consentito l'aggiornamento costante della pagina Facebook e la creazione di un profilo su Twitter istituzionali, la gestione dei video sul canale You Tube, la creazione di una mailing list aggiornata per gestire inviti personalizzati.

Attualmente, abbiamo implementato la gestione del monte ore on line, un ulteriore passo è costituito dalla prenotazione telematica delle lezioni da parte dell'utenza.

Abbiamo operato il rinnovamento del sito web istituzionale, che nel breve tempo sarà dotato di una piattaforma che consentirà di accedere a specifici servizi online e, tramite l'accesso alle aree personali, di effettuare operazioni quali prenotazione di esami, richiesta di certificati, scarico di materiali didattici.

Abbiamo operato anche il rifacimento totale della rete di fonia fissa, con la dotazione di un moderno centralino telefonico e della linea dati, con l'estensione del cablaggio, attualmente riservato ad uffici e biblioteca, ad altri ambienti attraverso la tecnologia wireless. Un cablaggio ulteriore consentirà la messa in onda in tempo reale delle più significative produzioni musicali, la creazione di un archivio sonoro ed il possibile avvio di una produzione discografica autonoma.

Biblioteca

La Biblioteca rappresenta un servizio fondamentale per il Conservatorio e per qualsiasi Istituzione preposta a svolgere un ruolo nella formazione, per cui ha bisogno di mezzi e di risorse per soddisfare la domanda di studio e di aggiornamento dell'utenza.

È necessario riservare in via ordinaria una significativa percentuale del bilancio del Conservatorio alla Biblioteca, sia per dotarla di un idoneo sistema di sicurezza che preservi la dotazione dei beni e degli strumenti informatici che per garantire un regolare incremento del patrimonio di libri e di partiture.

Occorre anche dotare la Biblioteca di un servizio di riproduzioni fotostatiche per uso didattico interno, organizzare l'istituto del prestito interbibliotecario e confermare le borse di studio che integrano gli orari di apertura della Biblioteca.

Ricerca e terzo settore

Nell'ambito dei Conservatori di musica ancora non risulta sufficientemente sviluppata la cultura del considerare necessaria la ricerca collegata a molteplici ambiti disciplinari che non si esauriscano in quello delle discipline di prassi e di analisi. Sintomatica risulta l'assenza dal sistema AFAM italiano del dottorato di ricerca, il cui rilievo non è messo in discussione a livello europeo.

Le *Giornate di Studio sulla Musica Popolare* promosse dal nostro Conservatorio in collaborazione con prestigiose Università italiane, con la partecipazione di illustri studiosi e la stampa degli Atti, hanno rappresentato certamente un'iniziativa che va nella direzione della Ricerca, e pertanto assolutamente sostenuta.

Ulteriore impulso alla Ricerca sarà garantito dal Dipartimento della Ricerca musicologica ed etnomusicologica, struttura interdipartimentale già operativa, istituita su proposta dei docenti di materie storiografiche.

Per quanto riguarda le attività del Terzo settore, dopo la positiva esperienza del progetto *Donatori di Note* realizzato in collaborazione con la Direzione dell'Azienda ospedaliera San Carlo che ha visto l'organizzazione di attività musicali nei reparti della sede centrale di Potenza si provvederà ad individuare un referente che selezionerà le proposte più significative che coinvolgeranno realtà locali per programmare iniziative condivise

Internazionalizzazione

Ora occorre proseguire senza indugi sulla strada dell'internazionalizzazione del Conservatorio al fine di incrementare la mobilità di studenti e di docenti, privilegiando l'orizzonte europeo all'interno del programma ma senza trascurare altre e diversificate opportunità.

Gli scambi internazionali rivestono particolare importanza sul piano umano e formativo, e occorre considerare che l'entità della movimentazione costituisce uno degli elementi su cui si baserà la valutazione complessiva dell'Istituzione da parte dell'ANVUR, come accade oggi per le Università, e concorre nella definizione dell'entità della quota di finanziamento ministeriale destinata alla nostra Istituzione.

Il nostro Conservatorio, al fine di recuperare un ritardo nel campo specifico dell'internazionalizzazione ha individuato un esperto esterno, già attivo. Il Conservatorio ha confermato l'iscrizione all'AEC (Associazione Europea dei Conservatori) e partecipato al Congresso annuale in Olanda.

Per quanto riguarda la mobilità le azioni concrete da svolgere possono sintetizzarsi nell'impegno a procedere ad un ampliamento del ventaglio delle Istituzioni convenzionate ed a ricercare possibili integrazioni delle borse di studio disponibili.

Per ciò che riguarda invece la mobilità in entrata, al fine di attrarre un maggior numero di studenti, occorrerà elaborare mirate ed efficaci forme di promozione del nostro Conservatorio, partendo dalla sistemazione dei contenuti del sito web in lingua inglese e prevedendo la stampa di una brochure multilingua che illustri l'offerta formativa e la produzione artistica.

Il futuro a breve termine

Un breve paragrafo dedicato ad un argomento importante in considerazione del tempo e delle energie che sono state ad esso riservate.

Il Conservatorio per diversi anni non ha avuto lavori di manutenzione ordinaria, e non mi riferisco ad aspetti puramente estetici ma a fattori di natura sostanziale quali quelli riguardanti i servizi igienici, la carente illuminazione esterna, l'impianto di riscaldamento. Ma l'aspetto più grave della questione riguarda il fatto che il Conservatorio presentava barriere architettoniche. Oggi, grazie al finanziamento concesso dal Ministero per i lavori di edilizia tutti i problemi sono stati risolti. Nel breve tempo la *reception* dell'Istituzione sarà dotata di un ristoro che diventerà un punto di aggregazione per gli studenti e di incontro per docenti, sarà dotata di una postazione internet e di una fotocopiatrice a scheda.

Un ulteriore obiettivo sarà costituito dal recupero dei due ampi locali ubicati sopra l'auditorium e della confinante cavea in pietra, che consentirà concerti estivi all'aperto.

Conclusione

L'ordinamento di autonomia dei Conservatori di musica attribuisce al direttore funzioni che non riguardano solo l'andamento didattico dell'Istituzione ma presumono un ruolo di indirizzo, di promozione, di vigilanza e di coordinamento dell'attività complessiva dell'Istituzione, che deve essere rappresentata all'esterno nella maniera più efficace valorizzandone le potenzialità didattiche e artistiche.

Senza dubbio il programma esposto non può essere efficacemente svolto da una sola persona. Risulterà dunque fondamentale disporre di una squadra formata da docenti motivati e dotati di un senso di appartenenza all'Istituzione. Un organigramma di incarichi e mansioni coerente con le funzioni necessarie, basato sulla disponibilità e le personali competenze, consentirà una moderna ed efficace gestione delle attività istituzionali.

Concludo riportando la stessa riflessione del documento programmatico relativo al triennio scorso: "tutti noi siamo stati alunni, tutti abbiamo sperimentato come il rapporto fra docente ed allievo non riguardi solo una più o meno approfondita trasmissione del sapere o di conoscenze relative ad aspetti tecnici, ma coinvolge valori che si riflettono sul carattere e sulla formazione della personalità degli utenti. Ho conosciuto ragazzi e giovani meravigliosi, alcuni di loro particolarmente dotati, tutti con grandi ideali e disposti a grandi sacrifici, pur consapevoli dei tempi difficili che viviamo. È nostra responsabilità non deludere il loro entusiasmo ma coltivare la loro passione".

Potenza, 28.11.2023

